

ALLEGATO A

**Dichiarazione di immediata disponibilità
ai sensi del comma 10, art. 19 della legge n. 2/2009**

Il sottoscritto
C.F.

DICHIARA

- di essere immediatamente disponibile ad aderire a un percorso di riqualificazione professionale
- di essere immediatamente disponibile ad aderire a una proposta di lavoro congruo (*questa opzione è da barrare solo da coloro che sono in cassa integrazione guadagni per cessazione dell'attività o per procedure concorsuali con cessazione dell'esercizio dell'impresa per i quali non sia previsto il rientro in azienda*)

Il sottoscritto è a conoscenza che, nel caso di rifiuto di una proposta di riqualificazione professionale o di lavoro congruo, perde il diritto a qualsiasi erogazione di carattere retributivo e previdenziale anche a carico del datore di lavoro, fatti salvi i diritti già maturati.

Luogo e data Firma

Offerta di servizi di formazione, riqualificazione, percorsi di reinserimento lavorativo al lavoratore che sottoscrive la Dichiarazione di Immediata Disponibilità [DID]

La Regione Lombardia vuole dare un'applicazione concreta e positiva alla norma nazionale (art. 19, comma 10, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, con la legge 28 gennaio 2009, n. 2) secondo cui la concessione di ammortizzatori sociali o sostegni al reddito è condizionata alla partecipazione a corsi di formazione e riqualificazione o a percorsi di reinserimento lavorativo in un lavoro congruo definiti, nel loro complesso, **percorsi di politiche attive del lavoro**.

A questo scopo mette a disposizione di ciascun lavoratore che ha sottoscritto la Dichiarazione di immediata disponibilità una **Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali**.

La **Dote Ammortizzatori Sociali** è un insieme di servizi che il lavoratore può utilizzare per aggiornare e riqualificare le proprie competenze professionali.

In questo modo il lavoratore ha quindi la possibilità di assolvere l'obbligo di legge insieme con l'opportunità di sfruttare al meglio il periodo di sospensione dal lavoro per prepararsi ad affrontare in modo più qualificato il suo pieno ritorno al lavoro nella medesima azienda, se e quando questo sia possibile, oppure di essere adeguatamente sostenuto e accompagnato nella ricerca di un nuovo lavoro, quando purtroppo la sua azienda cessi l'attività o comunque non possa più offrirgli la possibilità di rientro al lavoro.

La Dote Ammortizzatori Sociali prevede una vasta scelta di servizi attivabili:

Servizi al lavoro

- Colloquio di I livello
- Colloquio di II livello
- Definizione degli interventi
- Bilancio delle competenze (analisi delle capacità e competenze che il lavoratore ha acquisito sia nella sua vita di lavoro che nelle attività extralavorative)
- Tutoring e counseling orientativo (assistenza personalizzata al lavoratore da parte di uno specialista)
- Scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro (ricerca mirata di nuove aziende e di nuovi posti di lavoro)
- Consulenza e supporto all'autoimprenditorialità (aiuto specialistico al lavoratore che intenda mettersi in proprio)
- Tutoring e accompagnamento lavorativo in un'azienda e competenze, zato

Servizi di formazione

- Corsi di aggiornamento, formazione, riqualificazione anche con l'utilizzo di periodi di stage aziendale.

Il lavoratore che si trovi in cassa integrazione o disoccupato con il diritto a un'indennità di sostegno del reddito è tenuto ad accettare una Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali. Lo deve fare aderendo ad una proposta che gli venga formulata, in base all'accordo sindacale che è stato sottoscritto per potere accedere alla Cassa integrazione in deroga, ovvero in base ad eventuali accordi sindacali territoriali e/o settoriali.

Nel caso in cui gli accordi di cui sopra non lo prevedano, può aderire in uno dei modi seguenti:

- può contattare gli operatori accreditati della Regione Lombardia [elenco disponibile sul sito www.dote.regione.lombardia.it o telefonando al numero verde 800 318 318] e aderire alle proposte che essi siano in grado di comunicargli;
- può aderire a una proposta che gli pervenga, formulata sulla base degli obiettivi ed indirizzi definiti in intese territoriali sottoscritte da associazioni aderenti alle organizzazioni firmatarie dell'Accordo quadro sugli ammortizzatori in deroga del 4 maggio 2009;
- può aderire a una proposta che gli pervenga direttamente da un operatore accreditato.

La proposta scelta o accettata dal lavoratore è formalizzata in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che definisce, sulla base dei suoi bisogni specifici (aggiornamento, formazione, riqualificazione, ricerca di un nuovo lavoro), gli interventi e i servizi più adeguati, scelti tra quelli sopra elencati, ai quali il lavoratore deve partecipare. L'accettazione della Dote Ammortizzatori Sociali si completa con la sottoscrizione, da parte del lavoratore e dell'operatore accreditato, di un PIP che deve avvenire entro 45 giorni dalla data di inizio dell'intervento dell'ammortizzatore sociale (per i cassaintegrati data di sospensione in CIG, per i disoccupati data di sottoscrizione della DID). Il PIP viene trasmesso alla Regione dall'operatore accreditato.

I nominativi dei lavoratori che non siano giunti alla sottoscrizione di un PIP entro il termine, sopra indicato, di 45 giorni, fatti salvi i casi in cui questo sia dovuto a cause indipendenti dalla volontà dei lavoratori stessi, sono comunicati all'INPS affinché provveda ad applicare le sanzioni previste dalla legge.

Allo stesso modo l'operatore accreditato è tenuto a comunicare all'INPS i nominativi dei lavoratori che, dopo aver sottoscritto un PIP, non partecipino regolarmente agli interventi e ai servizi previsti nel PIP medesimo.

Luogo e data

Firma del lavoratore per presa visione

.....